

tutti gli operai, ricevevano i rispettivi loro assegni col titolo e colle condizioni di *paga giornaliera*; il perchè avevano per obbligo preciso di constatare il loro giungere in arsenale, se non colla così detta *appuntadura*, come le altre *maestranze*, certo col farsi rimarcare dai *portinari* alla precisa ora di lavoro; e ciò al doppio fine e di essere pronti ad ogni cenno dell' eccellentissimo padron di guardia, che dormiva nelle stanze all' ingresso dell' arsenale, e più ancora per distribuire gli operai e guidarli nell' incominciamento de' giornalieri lavori.

Singolare era il modo col quale effettuavansi le revisioni o bilanci de' capitali ed effetti ne' magazzini dell' arsenale, perchè lo si operava senza l' intervento della parte responsabile. Fissato segretamente dal reggimento quale sarebbe il magazzino da verificarsi, la mattina di quel tal giorno, al comparire dell' *amministratore*, un portinaio, a nome dell' *eccellentissima banca*, facevasi consegnare le chiavi del locale stesso, e lo pregava di ritirarsi, che a suo tempo sarebbe richiamato. Allora i tre *provveditori*, ossia *padroni dell' arsenale*, insieme al *nodaro* o *scrivan grande*, assistiti da un *ragionato* e dagli altri opportuni ministri, procedevano, con religiosa esattezza e scrupolosa attenzione, all' incontro degli effetti ed al peso de' materiali, e quindi, aperto il quaderno, e fatto confronto tra l' esistenza scritta e l' esistenza verificata, se risultava esattezza, n' era richiamato il ministro senz' altre formalità o partecipazioni, ma se invece eravi grave difetto e doloso, o quegli, prevedendo rovina, erasi già dato alla fuga, ed incontravane il bando capitale, o, se per avventura veniva catturato, la terminava sul patibolo o nell' oscurità di un carcere: rigorosissime ed inesorabili pene, pur meritate da coloro, che vilmente ardivano abusare dell' illimitata fiducia loro accordata dal governo, e si facevano traditori e spergiuri (1).

(1) Ai tempi del governo italico si dava pensiero ad una nuova sistemazione riguardo dell' arsenale: venne demandato l' assunto ad una speciale commissione, da cui si ebbe:

*Estratto di un rapporto del giorno 22 agosto 1810, prodotto da una commissione incaricata del progetto di ammiglioramento di vari rami di servizio dell' arsenale marittimo al sig. Commissario Generale della Marina.*